



# COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

## Deliberazione della Giunta Comunale n° 36 del 19-02-2026

**OGGETTO:** Referendum confermativo del 22/23 marzo 2026. Individuazione spazi per la propaganda diretta.

L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 12:30 nella Sede Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, risultano presenti i Signori:

- |    |                         |                     |
|----|-------------------------|---------------------|
| 1. | <b>Luca Del Bello</b>   | <b>SINDACO</b>      |
| 2. | <b>Alice Giudice</b>    | <b>VICE SINDACO</b> |
| 3. | <b>Federica Lavaggi</b> | <b>ASSESSORE</b>    |
| 4. | <b>Paolo Lizza</b>      | <b>ASSESSORE</b>    |

| Pres./Ass. |
|------------|
| Assente    |
| Presente   |
| Presente   |
| Presente   |

**Totale Presenti e assenti**

|   |   |
|---|---|
| 3 | 1 |
|---|---|

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dott. Massimo Vallese

Il VICE SINDACO Dott.ssa Alice Giudice, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

Preliminarmente dà atto che la presente seduta si tiene in osservanza delle Disposizioni per il funzionamento della Giunta Comunale, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 12/05/2022.

Risultano presenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

- Vicesindaco Alice Giudice presente fisicamente presso la sede municipale
- Assessore Federica Lavaggi presente fisicamente presso la sede municipale
- Assessore Paolo Lizza collegato in videoconferenza

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Massimo Vallese, presente fisicamente presso la sede municipale.

Si dà atto infine che la seduta è segreta. Avendo tutti i partecipanti assicurato che il collegamento telematico garantisce qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi, la seduta viene dichiarata aperta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale.

*Quindi*

*Vista la proposta di deliberazione sotto riportata;*

*Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in atti;*

*Dopo esame e discussione;*

***Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge***

## DELIBERA

***L'approvazione dell'allegata proposta.***

***Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione e ad unanimità di voti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.***

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**UFFICIO PROPONENTE**  
**Settore Affari Generali**

**ASSESSORE PROPONENTE**  
**Vicesindaco Alice Giudice**

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato indetto, per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: “*Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare*”, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

**Visto** il successivo decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 31 del 7 febbraio 2026, con il quale è stato precisato il quesito per lo svolgimento del predetto referendum: «*Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30*

ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”?»;

**Vista** la legge 4 aprile 1956, n. 212 recante “Norme per la disciplina della propaganda elettorale”, come modificata dalla Legge 24 Aprile 1975 n. 130 e dalla Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 e in particolare:

- l’art. 1, comma 1 che stabilisce che l’affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati sia effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune;
- gli articoli 2, 3 e 4 i quali stabiliscono che:
  2. In ogni Comune la giunta municipale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni è tenuta a stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all’affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell’articolo 1, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l’abitato. (omissis)
  3. La giunta municipale, entro i tre giorni di cui all’articolo 2, provvede a delimitare gli spazi di cui al primo comma dell’articolo 1 e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste o le candidature uninominali ammesse. In ognuno degli spazi anzidetti spetta, ad ogni lista, una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base e ad ogni candidatura uninominale una superficie di metri 1 di altezza per metri 0,70 di base. L’assegnazione delle sezioni è effettuata seguendo l’ordine di ammissione delle liste o delle candidature, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra. Sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate tra le varie liste o i vari candidati.
  4. Sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate.

**Precisato** che l’art. 1, comma 400, lettera h) 2, della Legge 27/12/2013, n. 147:

- ha modificato parzialmente l’art. 2 secondo comma della Legge n. 212/1956, riducendo il numero degli speciali spazi come indicato di seguito:

“almeno 3 e non più di 5 nei comuni da 3.001 a 10.000 abitanti nonché, sia nel numero minimo che nel numero massimo, alla metà nei comuni da 10.001 a 500.000 abitanti e ad un terzo nei comuni con più di 500.000 abitanti”;
- ha abrogato le disposizioni della Legge n. 212/1956 riguardanti la propaganda indiretta e, in particolare, il secondo comma dell’articolo 1 e il primo, secondo e terzo comma dell’articolo 4;

**Viste:**

- la Legge 25 maggio 1970, n. 352, “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”, il cui art. 52 prescrive che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212 e 24 aprile 1975, n. 130;
- la circolare 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell’Interno;
- la legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica” e le successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto-legge 27 dicembre 2025, n. 196, in fase di conversione, recante “Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell’anno 2026”;
- la circolare della Prefettura della Spezia, acquisita al prot. dell’Ente in data 12/02/2026, n. 3364, contenente l’elenco dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e la composizione dei comitati promotori del Referendum;

**Ritenuto** di procedere all'individuazione degli spazi da destinarsi alla propaganda elettorale secondo i criteri fissati dalla citata Legge n. 212 del 4 Aprile 1956 e ss. mm. nel numero di tre, essendo la popolazione residente nel Comune di Levanto compresa tra 3.001 e 10.000 abitanti;

**Dato atto** che il piano predisposto dall'Ufficio elettorale consente un'equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni e dei riquadri su tutto il territorio abitato, tale da rendere attuabili le assegnazioni previste dalla legge e che, altresì, si è avuto cura di non impedire o diminuire la visibilità di monumenti o panorami e non intralciare il traffico sia veicolare che pedonale;

**Visti** altresì:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- lo Statuto Comunale;

**Dato atto** che con riferimento al presente atto deliberativo è stato acquisito solo il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, inserito nella stessa deliberazione, rilasciato dal Responsabile del Settore I “Affari Generali: servizi demografici e cimiteriali, affari giuridici del personale, segreteria generale” – Dott.ssa Elena Bardellini, non necessitando il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Tutto** ciò premesso e considerato;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di approvare la premessa narrativa, che deve intendersi qui espressamente richiamata, trascritta e facente parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di stabilire, ai sensi della richiamata Legge 212/1956 e ss. mm., come indicato nel seguente prospetto, il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare, per mezzo di distinti tabelloni e riquadri, esclusivamente all'affissione di stampati, giornali murali od altri, e di manifesti per la propaganda relativa allo svolgimento delle consultazioni referendarie di cui in premessa da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico:

| <b>CENTRI ABITATI</b> |                                                                    |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>NUMERO</b>         | <b>DENOMINAZIONE</b>                                               |
| 1 Centro              | Via Lungomare Vespucci - Spazio adiacente all'ex sede della C.R.I. |
| 2 Centro              | Via XXV Aprile                                                     |
| 3 Centro              | FS / Mura viadotto                                                 |

3. Di incaricare, in qualità di responsabile del procedimento, la Dott.ssa Elena Bardellini, con affidamento dell'attività gestionale connessa e di tutti gli adempimenti conseguenti e connessi alla presente delibera, per la sua esatta e puntuale attuazione, esecuzione ed applicazione, ivi comprese tutte le procedure, atti e provvedimenti che ne procurino il buon fine ed esito e che assicurino il raggiungimento dell'obiettivo assegnato;
4. Di dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari;
5. Di trasmettere la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo on-line, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Spezia, alla Questura della Spezia, al Comando Provinciale Carabinieri – Stazione di Levanto ed infine all'Ufficio Elettorale del Comune di Levanto anche per la predisposizione ed installazione dei cartelloni elettorali indicati.

6. Di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(Dott.ssa Alice Giudice)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Massimo Vallese)

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*